Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 11 / 2020

17.03.2020

Durante la scrittura delle notizie settimanali, il nostro mondo abituale è cambiato totalmente con i suoi avvenimenti. Molto è ora diverso. Il Padre Celeste è però restato lo stesso e non cambierà. Egli conduce il suo piano come lo ha previsto. Possiamo aver completa fiducia in Lui.



Mercoledì scorso ho potuto vivere un servizio divino "normale" insieme alla comunità di Grenchen. Nonostante la distanza fisica, ho potuto percepire una cordialità particolare. Come di consueto, l'anziano di distretto è venuto a prendermi alla stazione di Grenchen-sud e mi ha riportato a tempo per rientrare a casa prima di mezzanotte.

Quale preparazione per il servizio divino previsto domenica a Friborgo, ho ricevuto tra l'altro anche lezioni di francese.

Venerdì sera l'aria si è fatta elettrizzante, dopo che il Consiglio Federale ha annunciato misure coercitive. Si è dovuto chiarire quali domeniche si possono pianificare. Si è dovuto prendere decisioni difficili, accompagnate da molti pensieri e sentimenti. A motivo di ulteriori annunci e misure ancora più incisive in alcuni cantoni e comunità, ho deciso di sospendere i servizi divini domenicali in tutta la Svizzera. Una decisione che si è avverata giusta, con l'aiuto del Signore. Venerdì sera e tutto il sabato, dopo ennesime telefonate, si sono chiarite le misure da prendere e l'ambito logistico risultati come conseguenza. Anche la preparazione spirituale per l'annunciato servizio divino di domenica via internet doveva essere preparato.

I fratelli e le sorelle nei Paesi dell'area d'attività che non possono più vivere servizi divini hanno ricevuto una lettera pastorale particolare con il seguente contenuto:

Miei cari fratelli, mie care sorelle

Improvvisamente tutto è cambiato. Magari era per noi normale partecipare ai servizi divini. Ora, fino a nuovo avviso, ciò non sarà più possibile. È comprensibile che all'uno o l'altro nascano delle domande. La parola divina è sempre stata una fonte di forza, la comunione tra di noi e con il nostro sposo Gesù Cristo ci ha sempre rallegrato e consolato. Che cosa succederà? Gesù Cristo è sempre in mezzo alla sua comunità, egli conosce i suoi e non li abbandonerà. Questo lo abbiamo sempre vissuto nel passato. Non buttiamo via la nostra fiducia nella guida divina. Certamente non sappiamo ciò che succederà nei particolari, sappiamo però quello che ci aspetta: il Signore ritornerà e prenderà con se la sua sposa, questo è ciò che ci ha promesso.

Pertanto restiamo tranquilli anche in tempi tempestosi. Questa tranquillità nasce dal nostro collegamento intimo in preghiera con il Signore, ma anche tra di noi. Preghiamo insieme più spesso in questo tempo, in particolare per i fratelli e le sorelle che sono angustiati. Preghiamo anche per i nostri prossimi, molti fanno fatica con la situazione attuale. E preghiamo per tutti coloro che portano responsabilità per il Paese in cui viviamo. Che Dio possa donar loro la saggezza per prendere le giuste decisioni a favore di tutti.

Non dimentichiamo la nostra richiesta più importante: vieni, Signor Gesù e prendici con te. Non per il fatto che ci troviamo in una situazione che ci preoccupa, ma per amore e brama verso il compimento della sua promessa.

Al momento vale: avere distanza, affinchè non ci si contagia. Però, spiritualmente, vi abbraccio tutti di cuore, cari bambini, cara gioventù, cari fratelli e sorelle e cari ministri! Il Signore è con noi, restiamo nella sua mano.

Cari saluti a tutti voi,

Vostro Jürg Zbinden

Il servizio divino di domenica ha dato nuovo coraggio e fiducia attraverso l'operare dello Spirito Santo. In Svizzera si sono collegati alcune migliaia ai tre luoghi di trasmissione di Ginevra (francese), Lugano (italiano) e Affoltern ZH (tedesco). In poco tempo e con impegno esemplare, il servizio divino con tutto ciò che ha bisogno in mezzi tecnici e preparazione, è stato organizzato e eseguito. Un grazie di cuore va a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita della trasmissione.
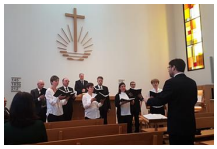
Ora si continua, non sappiamo però dove il viaggio ci porta. La certezza dell'aiuto e della vicinanza di Dio, come pure la fiducia in Dio sono sempre i nostri accompagnatori.




